

PASSIONE GIALLOBLU



TRENTINO

ih MARCHIOL
Personale Competenze Soluzioni



CASSA DI TRENTO
CREDITO COOPERATIVO ITALIANO



Self+
Plus



e Dolomiti
energia

SPARKASSE
CASSA DI RISPARMIO



CONAD

ITAS
ASSICURAZIONI





MAIN PARTNER



TOP PARTNER



SOMMARIO

07	L'EDITORIALE Strani amori	32	AMARCORD Trento-Vicenza, l'ultima gioia
09	L'INTERVISTA – Alessandro Russo "Trento, rilanciamoci insieme"	34	LA ROSA DEL L.R. VICENZA
16	L'INTERVISTA – Carlo Marchetto "Quanti ricordi con la maglia gialloblù"	35	SETTORE GIOVANILE Conosciamo gli Aquilotti
19	SERIE C NOW Le figurine gialloblù 2023-2024	36	LE PROSSIME PARTITE DEL TRENTO
20	IL POSTER DEL TRENTO	37	PILLOLE GIALLOBLÙ
25	I TABELLINI DALLA 1ª ALLA 17ª GIORNATA		





Buon Natale
dall'A.C. TRENTO 1921

STRANI AMORI

L'editoriale



**Giovanni
Ceschi**

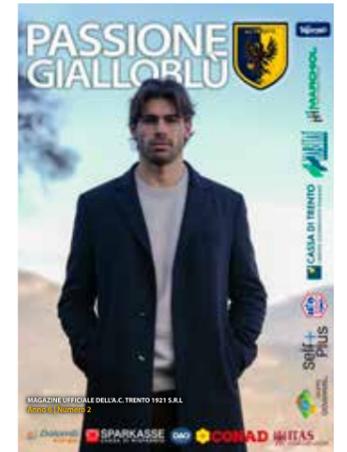
«Strani amori che vanno e vengono. Storie vere che ci appartengono» cantava Laura Pausini a Sanremo '94. Anche per me è stato così: emozione pura nel comporre questo primo editoriale per "Passione gialloblù" venticinque anni dopo "Aquilotti gialloblù", storico magazine che curavo all'epoca dell'ultima promozione sul campo fra i professionisti, prima del ritorno in serie C con Mauro Giacca. Comune denominatore il gialloblù: amore che fa trepidare e, come sempre quando la passione è autentica, anche soffrire.

Oggi riparte l'avventura del periodico, che prosegue la tradizione nel titolo ma esce tutto nuovo nella forma e nella sostanza: direttore, coordinamento editoriale, testi, progetto grafico (continuità solo per i contenuti marketing). Con il prezioso supporto dei fotografi ufficiali, autori delle splendide immagini di queste pagine. Proveremo insieme a far trasparire, comunque vada e dovunque andremo, l'onore di esserci e l'entusiasmo per un progetto in crescita. Non è scontato, in un panorama sempre più "pro" ma che rischia di far passare come ingenua retorica l'amore per i valori profondi dello sport: l'impegno nel quotidiano, dentro e fuori dal campo, e la gioia di assistere con gli occhi spalancati di un bambino a quello che rimane un gioco.

«Strani amori mettono nei guai. Ma in realtà, siamo noi». Siamo

sempre noi, sì, strani come questo campionato che si sta avviando alla conclusione dell'andata con un padrone, il Mantova, che non era forse quello annunciato, e con un Trento che non sembra aver trovato ancora il proprio baricentro. Grandi successi della volontà e della dedizione tattica, per giunta su campi impossibili come il Nereo Rocco e il Martelli (gli stessi dove ci stanno rimettendo le penne un po' tutti) ma anche sconfitte senz'anima, nelle quali le distrazioni mettono nei guai e risulta poi dannatamente difficile raddrizzare la rotta. Come al glorioso Silvio Piola di Vercelli, venerdì 8 dicembre. In sintesi: dopo diciassette turni (!) non abbiamo ancora capito in quale zona geografica della serie C gli Aquilotti possano ambire a posarsi. Poiché le idee non paiono chiarissime neppure altrove, e la classifica parla di sostanziale equidistanza dalle zone nobili e da quelle pericolose, il tempo per stupirci c'è ancora. L'importante è non nutrire rimpianti, da eterni imperfetti.

«Prigionieri» di errori ricorrenti o «liberi» di sognare un 2024 che ripeta – e migliori – l'ottimo ritorno del campionato scorso? Lo diranno forse già le gare a cavallo delle Feste natalizie. Intanto godetevi questo numero, con le interviste a Russo e Marchetto, l'amarcord di Trento-Vicenza, un inserto da staccare con figurine e poster delle Aquile, numeri del girone d'andata e finestre sul settore giovanile. Premessa e promessa imprescindibile per chissà «quante pagine li da scrivere»...



ANNO 6 - NUMERO 2

Magazine ufficiale dell'A.C. Trento 1921 S.r.l

Editore

A.C. Trento 1921 S.r.l.
Via R. da Sanseverino, 41
38121 Trento (TN)
ufficiostampa@actrento.com
0461 524993

Direttore Responsabile

Giovanni Ceschi

Coordinamento Editoriale

Massimiliano Cordin

Testi

Luca Avancini
Giovanni Ceschi
Massimiliano Cordin

Contenuti Marketing

Barbara Ribauda

Progetto Grafico

Alessio Biagini

Foto

Michael Giacca
Carmelo Ossanna

Stampa

Grafiche Dalpiaz S.r.l.
Via Stella, 11b
38123 Ravina (TN)

Autorizzazione numero 3 del 19 marzo 2018 registrato presso il Tribunale di Trento. Spedizione in abbinamento postale

Chiuso in redazione

10.12.2023



**verso
natura**
CONAD



Ogni giorno la natura ci parla ed è fonte di ispirazione per i nostri prodotti: profumi freschi, ricette gustose e formule scelte con cura. Verso Natura Conad, dedicata a chi ama le cose buone, per sé e per l'ambiente.



“Trento,
rilanciamoci
insieme”



l'origine della tua spesa

ALESSANDRO RUSSO

Luca Avancini

Era una delle priorità nell'agenda del direttore sportivo Giorgio Zamuner. Un portiere giovane e di prospettiva, utile per il minutaggio, che prevede l'impiego dal primo minuto di almeno tre under, ovvero di calciatori nati dal 2001 in poi. Ma non solo, perché Zamuner cercava anche alla voce portiere di personalità e di temperamento, requisiti indispensabili per raccogliere l'eredità di Sebastiano Desplanches, che tanto bene aveva fatto sia in gialloblù che in azzurro agli ultimi Mondiali Under 20, in Argentina. Insomma, serviva uno come Alessandro Russo, estremo calabrese classe 2001, uno con tanta voglia di mettersi in mostra, uno che la maglia della Nazionale l'aveva già indossata da under 17.

"TRENTO, LA MIA OCCASIONE"

Un portiere su cui il Trento potesse costruire le proprie certezze. Partendo dal basso. Dalla difesa. E la scelta non poteva rivelarsi più felice perché se la retroguardia gialloblù risulta ad oggi una delle meno battute del girone, il merito è anche delle parate di Russo. Più volte decisive. Era arrivato accompagnato da tanti dubbi, si è rivelato uno degli acquisti più azzeccati del mercato. Ingaggiato in estate con la formula del prestito "secco", sino al prossimo giugno 2024. "Il mio obiettivo principale era rimettermi in gioco, farmi vedere il più possibile dopo due stagioni durante le quali avevo giocato davvero poco - spiega lui. Lo so quali sono le mie capacità e le mie qualità, la voglia era tanta, ma avevo bisogno di fiducia e di nuove sicurezze. Mi è bastato poco per capire che Trento poteva rappresentare l'occasione giusta, e così l'ho presa al volo." E se si esclude una piccola incertezza con il Padova, le risposte sono sempre state all'altezza. "Il merito non è solo mio, ma di questo gruppo. Mi ha colpito molto la semplicità con cui sono riuscito a inserirmi, sembrava che conoscessi già tutti da molto tempo. Non capita spesso, ma quando succede riesce molto spesso a fare la differenza a livello di squadra. In campo forse non si nota, ma vi assicuro che c'è grandissimo affiatamento all'interno dello spogliatoio. Stiamo molto bene insieme, e questo ci dà una grossa spinta. Diventa la nostra forza. Anche nelle difficoltà."



PROFILO

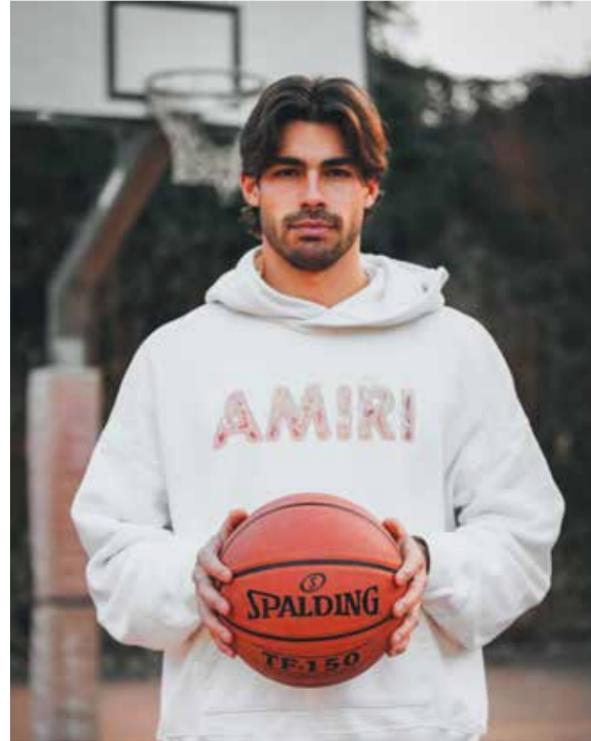
Alessandro Russo è nato a Reggio Calabria il 31 marzo 2001. Dai 6 ai 12 anni gioca con la Reggina poi, dopo un anno passato a giocare a basket, all'età di 14 anni si trasferisce al Genoa. Nella stagione 2018-2019, con la Primavera rossoblù, colleziona 33 presenze. L'anno successivo passa al Sassuolo, esordendo nel match di Coppa Italia giocato contro il Perugia e indossando la casacca neroverde 9 volte con la Primavera 1. Durante la stagione 2020-2021 si trasferisce alla Virtus Entella totalizzando 18 presenze in Serie B e 2 in Coppa Italia mentre l'anno successivo veste la maglia dell'Alessandria nella prima parte di stagione e del Sint-Truidense VV in Jupiler Pro League (Serie A belga) nella seconda. Nella passata stagione ha esordito in Serie A con il Sassuolo nella gara di ritorno contro la Fiorentina disputata al Mapei Stadium - Città del Tricolore. In carriera ha vestito le maglie di tutte le nazionali giovanili: vanta 9 presenze in Nazionale Under 19 e ha indossato la maglia anche della Nazionale Under 20 e Under 21.

#RUSSORISPONDE

Soprannome Ale	Squadra del cuore Reggina
Film o serie tv preferita Prison Break	Cantante preferito Vasco Rossi
Un pregio Ascolto tutti	Un difetto Sono impulsivo
Piatto preferito Lasagne	Social preferito Instagram
Idolo calcistico Gianluigi Buffon	Sogno nel cassetto Esordire in Nazionale

DAL BASKET AL CALCIO

Curiosa la storia di questo portierone di quasi due metri di altezza. Reattivo tra i pali, sicuro e coraggioso quando deve uscire e far sentire la sua presenza in mezzo all'area. Deciso e autorevole, come il suo idolo, Gianluigi Buffon. "Non sono juventino, sono tifoso della Reggina, la squadra della mia città, ma il mio modello è stato sin dall'inizio Buffon. Se ha fatto una grande carriera è anche merito della sua leadership, a volte silenziosa, ma sempre carismatica." Russo è cresciuto in una famiglia di sportivi, ma non di calciatori. La mamma ha gareggiato in A1 a volley, e anche lui fino a 13 anni aveva preferito il basket al pallone, nella società della sua città, la Viola di Reggio Calabria, dove aveva giocato anche il padre e dove gioca tuttora il fratello. E' stato un vecchio allenatore, che ne aveva seguito i primi passi da portiere nel Football24 Messina, a convincerlo a fare un provino con il Genoa. "Andò bene e mi presero, ma allora ero senza squadra e così, per rimanere in forma, ho dovuto continuare ad allenarmi a basket", racconta sorridendo.



GLI ERRORI AIUTANO A CRESCERE

Con il Grifone brucia le tappe, 56 presenze tra Under 17 e Primavera, che gli valgono pure qualche convocazione in prima squadra. E' protagonista in azzurro agli Europei under 17 del 2018 in Inghilterra, Europei persi dalla nazionale di Carmine Nunziata solo in finale e ai calci di rigore contro l'Olanda. Dal Genoa passa al Sassuolo, debuttando in Coppa Italia (1-2 con il Perugia), spesso accorpato alla prima squadra di De Zerbi. La società emiliana lo manda in prestito alla Virtus Entella, dove riesce a guadagnarsi la fiducia del tecnico Vivarini e ritagliarsi un posto da titolare in B nella seconda parte di campionato (18 presenze totali). La retrocessione in Lega Pro dei liguri non lo tocca, rimane in categoria con l'Alessandria. Qui però trova poco spazio, il Sassuolo lo dirotta allora in Belgio, al St Truiden, club della Jupiler League, per sostituire, con poca soddisfazione, il portiere titolare. Due stagioni al ribasso con una manciata scarsa di presenze. "E' stata dura. Il fatto di non poter giocare è qualcosa che pesa enormemente, non ti fa stare bene, ti fa pensare in negativo. Succede a chi fa sport, a qualsiasi livello. Sicuramente ci ho messo del mio - l'ammissione molto onesta - Mi è mancato qualcosa. Ci sta, credo che anche gli errori facciano parte di un normale percorso di maturazione. Probabilmente non ho fatto nemmeno le scelte giuste, ma anche da queste esperienze negative ho cercato di trarre il massimo, per crescere."



TANTI STIMOLI IN UNA NUOVA CORNICE

Attese sfuggenti, esperienze sferzanti e corrosive, come i venti di mare che spazzano le coste della sua Calabria. In mezzo, il breve ritorno a Sassuolo, l'esordio in serie A, con la Fiorentina al Mapei Stadium (1-3), al di là del risultato un concentrato di emozioni difficili anche da descrivere. "Vero, la partita non è andata benissimo, però io mi sono goduto al massimo ogni istante. Giocare in serie A è un sogno che si realizza, un sogno che coltivi sin da bambino." Trento diventa l'occasione del rilancio, con una formazione che proprio dietro ha trovato i punti di riferimento cui ancorarsi. "Credo sia riduttivo parlare solo della difesa, se il reparto fa bene il merito è anche dei centrocampisti e degli attaccanti che fanno un grandissimo lavoro di sacrificio." Nonostante qualche passo falso, si può guardare verso l'alto con crescente consapevolezza. "I risultati di inizio stagione evidentemente avevano creato parecchie

aspettative e quando succede basta qualche risultato negativo, qualche episodio che gira storto per cominciare a vedere nero. Credo che la squadra stia seguendo la sua strada, che passa anche attraverso qualche inevitabile incertezza. Il nostro unico limite siamo noi, ed è su noi stessi che dobbiamo lavorare. Obiettivi? Per come la vedo io si può tranquillamente ambire a una buona posizione di classifica. Ripeto, sono convinto che dipenda solo da noi, dalla nostra capacità di mettere in campo tutte le attenzioni, tutte le motivazioni con le quali ci alleniamo durante la settimana." Nuova cornice, nuovi stimoli. "E' vero, per la prima volta mi ritrovo tra le montagne, io che sono abituato ai posti di mare. Ma qui sto veramente bene. E mi piacerebbe fermarmi."



ASSICURAZIONE OBBLIGATORIA SULLE PISTE? SCEGLI ITASNOW!

La polizza sci facile e veloce di **ITAS Mutua**
che ti protegge dagli imprevisti sulla neve.

itasnow.it



DA
2,50 €
AL GIORNO

 **ITASNOW**
Instant insurance by ITAS Mutua

Scansiona il QRcode
e attiva la polizza!



ITASNOW è un prodotto ITAS Mutua.
Prima della sottoscrizione leggere il set informativo disponibile su itasnow.it



DELUXE PARTNER

 **CASSA DI TRENTO**
CREDITO COOPERATIVO ITALIANO

 **MARCHIOL**
Persone Competenze Soluzioni



LARENTIS LORENZ
PARTNER D'ACCIAIO E D'ALLUMINIO

 **RISTO3**



**GRUPPO
GIOVANNINI**_{SRL}

Self+
Plus



PLATINUM PARTNER

 **GIACCA**
COSTRUZIONI ELETTRICHE
Illuminiamo il presente, proiettiamo il futuro

 **GIACCA**
CARPENTERIA



enthofin



CARLO MARCHETTO

Luca Avancini

TRENTO NEL CUORE

Carlo Marchetto, classe 1969, lavora da tredici stagioni al fianco di Bruno Tedino. Per lui tornare a Trento è stato un po' come coronare un piccolo sogno, lo dice senza pudore. La città, l'ambiente, il territorio, gli sono rimasti dentro, quattro stagioni d'altronde sono una vita calcistica. "In tutti questi anni ho sempre continuato a seguire il Trento, anche dal vivo nelle occasioni importanti - confida - Ero al Briamasco anche due stagioni or sono per il match dei play-out con la Giana Erminio. Ma vi posso garantire che non ho forzato io la decisione presa da Tedino di venire qui". I due si sono conosciuti quasi per caso, nel 2010, Marchetto aveva appena smesso di allenare la Liventina, la squadra del suo paese, Motta di Livenza. Prima i piccoli, poi i grandi, portati dalla Prima Categoria all'Eccellenza. Mister per passione, non per lavoro. "Avevo seguito qualche allenamento di Tedino quando era a Jesolo, un amico che lavorava in società mi chiese di seguire per lui una squadra avversaria. Provate a immaginare dove? A Trento. È stato il primo vero contatto, la società poi mi propose di fargli da secondo l'anno successivo. Lui mi assicurò che si sarebbe trattato di un rapporto alla pari, e così è stato. Da quel momento l'ho sempre seguito, fatta eccezione solo per i due anni durante i quali è stato in Nazionale." Pordenone, Palermo, Teramo, Entella e ancora Pordenone, le tappe di un percorso intenso e ricco di soddisfazioni.

QUANTI RICORDI

Parlare del Trento è come riaprire una scatola piena di dolci ricordi. "Sono arrivato qui che avevo vent'anni. Qui sono cresciuto sia come uomo sia come calciatore. In quegli anni c'era anche un grande Direttore Generale, Claudio Molinari. Ho potuto imparare tanto, perché ho avuto ottimi maestri. Il primo che ricordo con affetto è stato Ciaschini, un allenatore competente, non a caso poi è diventato il vice di Ancelotti. Mi ha dato, oltre alla fiducia che è fondamentale quando sei solo un ragazzo, anche la possibilità di giocare con continuità. Eravamo una squadra giovane, ma Brignani, che gli subentrò, riuscì a condurci alla salvezza, trasmettendoci quella leggerezza e quella tranquillità di cui avevamo tanto bisogno. E con lui infatti non abbiamo



Carlo Marchetto in azione in amichevole contro la Roma nel 1993/94. In foto assieme ai calciatori giallorossi Siniša Mihajlovic e Amedeo Carboni.

più perso una partita. Abbiamo pure battuto il Milan di Sacchi in amichevole a fine campionato. Mancavano i nazionali, va detto, ma era pur sempre il Milan. Poi Ciapina Ferrario, è stato quasi un secondo padre per me. Non andò bene, ma era un allenatore che sapeva darti il cuore. Dopo l'esonero alcuni di noi andarono a trovarlo a casa, non dimenticherò mai il modo con cui ci congedò, aveva l'espressione di chi stava per lasciare dei figli. Purtroppo con Robotti non evitammo la retrocessione in C2, avevamo dei limiti come gruppo, e non riuscimmo a superarli."

DAVANTI AD UN BIVIO

Il terzo anno a Trento sbarca Cavasin. "Con lui ebbi un rapporto viscerale, non semplice perché da me pretendeva tanto e io non sempre riuscivo ad accontentarlo. Ma mi aiutò molto a maturare. Riuscì a porre dei paletti precisi nella mia vita, un giorno mi disse «Carlo devi decidere se tornare a casa a lavorare o continuare a fare il calciatore». Mi mise di fronte a un bivio e io riuscii a fare la scelta giusta." In porta allora c'era un certo Toldo: "Non era il titolare, ma aveva un'elasticità impressionante, nell'uno contro uno non lo saltavi mai. Furono Cavasin e Bortoletto, il suo secondo, a intuirne subito le potenzialità." Dopo la parentesi a Formia, il ritorno in gialloblù, stagione 1993-94, con lo sfortunato Buso in panchina. "Uno dei tecnici più preparati che abbia mai conosciuto durante la mia carriera calcistica. Un lavoratore eccezionale. La squadra forse non era ancora pronta a raccogliere i suoi insegnamenti, e io purtroppo non fui in grado di aiutarlo perché rimasi fuori sei mesi a causa di una pubalgia. Finimmo con Codognato, che come Brignani riportò la giusta serenità nell'ambiente. Centrammo così, ai rigori nello spareggio di Pavia con l'Aosta, la salvezza. L'ultimo lo segnò Corellas. Uno dei momenti più belli della mia carriera."



Carlo Marchetto con la maglia del Trento, nella stagione 1991/92, assieme a Dario Sanguin e Francesco Toldo



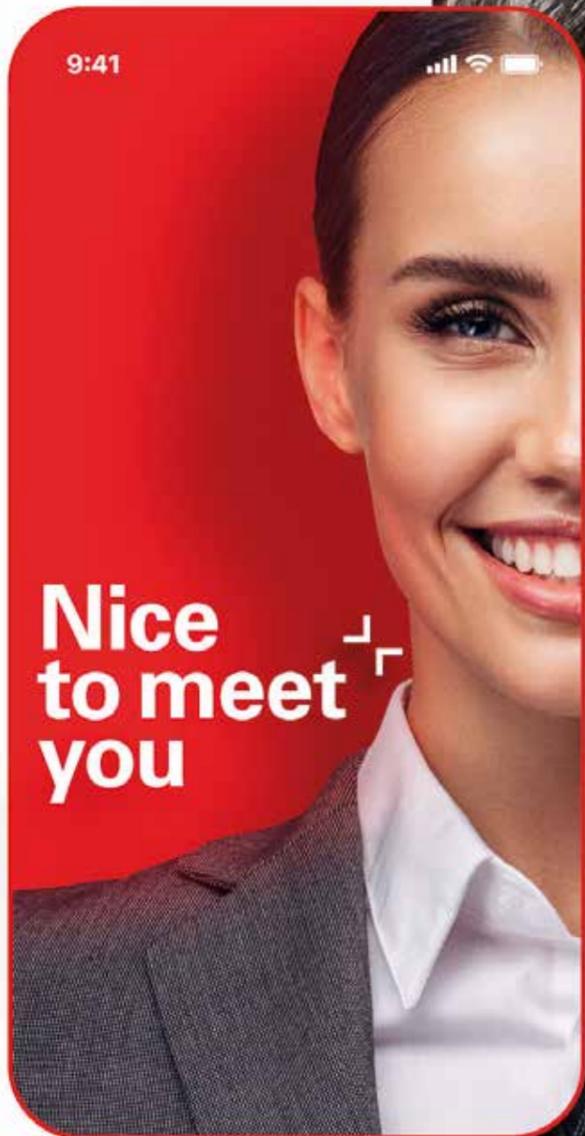
Oggi Carlo Marchetto è il Vice Allenatore del Trento. Per lui e Tedino si tratta della 13ª stagione assieme, la seconda in gialloblù. La prima esperienza comune fu nel 2009/2010 al Città di Jesolo.

"PASSEGGIARE IN CENTRO MI RILASSA"

Dopo averla vissuta da calciatore, Marchetto ha ritrovato Trento dopo alcuni anni in una nuova veste, quella di allenatore. "Con la città ho mantenuto un ottimo rapporto - ammette - Quando sono arrivato qui per vivere la mia terza esperienza in gialloblù avevo il ricordo di com'era negli anni 80-90. Posso dire che l'ho vista cambiata, ma non mi ha deluso. Mi piaceva al tempo e mi piace ancora oggi. In questi anni ho mantenuto le relazioni e le amicizie che avevo al tempo. Amicizie che, una volta tornato, sono riuscito a coltivare ancora di più". Le giornate di Marchetto sono spesso occupate dagli allenamenti della squadra o dalla loro preparazione. "La maggior parte del mio tempo lo passo tra le mura del Briamasco. Quando non sono lì, o sono sul campo di allenamento oppure a casa. Quando voglio riposarmi, però, mi immergo tra le vie di Trento. Passeggiare mi permette di rilassarmi e di conoscere gente nuova. Mi piace vedere una città che vive con le sue attività, la sua gente, i suoi colori e profumi".

Guarda l'intervista completa su YOUTUBE





SPARKASSE meet^r

La consulenza a distanza di Sparkasse.

Con il nostro nuovo servizio, il tuo consulente ti è vicino ovunque ti trovi.



800 378 378 | info@sparkasse.it

Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Per le condizioni contrattuali ed economiche consultare i fogli informativi disponibili sul sito sparkasse.it e presso le filiali della Cassa di Risparmio di Bolzano.

SPARKASSE
CASSA DI RISPARMIO



A.C. TRENTO 1921

STAGIONE 2023/2024





STAGIONE 2023/2024

#DASEMPREPERSEMPRE



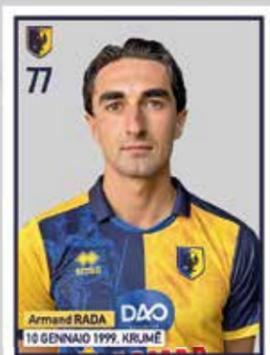
1° FILA IN ALTO (DA SX): Christopher ATTYS, Ruggero FROSININI, Tomi PETROVIC, Leon SIPOS, Giacomo POZZER, Alessandro RUSSO, Daniele DI GIORGIO, Nosa Edward OBARETIN, Sergiu SUCIU, Mattia Ronald SANGALLI, Tommaso Pietro BREVI.
 2° FILA (DA SX): Alberto BARISON, Luca FERRI, Federico DIENER, Davide MICILLO, Bruno TEDINO, Carlo MARCHETTO, Romeo NERO, Christian SCHÖNSBERG, Giovanni VAGLICA, Pol GARCIA TENA.
 3° FILA (DA SX): Davide GALAZZINI, Armand RADA, Filippo ERCOLANI, Andrea TRAINOTTI, Cristian PASQUATO, Davide VITTURINI, Giovanni TERRANI, Emanuele ANASTASIA, Leonardo DI COSMO.





A.C. TRENTO 1921

STAGIONE 2023/2024



STAFF TECNICO

ALLENATORE | BRUNO TEDINO
 VICE ALLENATORE | CARLO MARCHETTO
 PREPARATORE ATLETICO | ROMEO NERO
 PREPARATORE PORTIERI | DAVIDE MICILLO
 RECUPERO INFORTUNI | CHRISTIAN SCHÖNSBERG
 MATCH ANALYST | FEDERICO DIENER
 TEAM MANAGER | ANDREA BONFANTI CONSOLINI
 RESPONSABILE SANITARIO | MICHAEL COLI
 MEDICO SOCIALE | GABRIELE MAFFEI
 FISIOTERAPISTI | LUCA ANTONIONI, RICCARDO BROSEGHINI
 MAGAZZINIERI | MICHELE PONTALTI, IVAN ALIMONTA

S+ SPAZIO
 + SOLUZIONI
 + IDEE



Self Plus+

1500 m² di esposizione tra domotica, energie rinnovabili, nuove tecnologie e tanto altro.
 Distribuzione di materiale elettrico sia per professionisti che per privati.

*Ci trovi in Via di Campotrentino, 50
 Lunedì-Venerdì orario continuato 7.30-19.00 | Sabato 8.00-12.00*



GRUPPO
 GIOVANNINI

Professionisti del materiale elettrico dal 1942

www.gruppogiovannini.it

Self
 +
 Plus



GOLD PARTNER



I TABELLINI DALLA 1ª ALLA 17ª GIORNATA

GIORNATA 1 | TRIESTINA - TRENTO 0-1 (0-0)

RETE: 26' st Sangalli (TRE)
 TRIESTINA (4-3-1-2): Matosevic; Ciofani, Struna, Malomo (29' st Moretti), Anzolin (39' st Kacinari); Germano (29' st Pavlev), Correia, Pierobon; El Azrak (7' st Celegghin); Redan, Lescano. A disposizione: Agostino, Fofana, Rizzo.
 Allenatore: Attilio Tesser

TRENTO (4-3-3): Russo; Frosinini (23' st Vitturini), Ferri, Garcia Tena, Vaglica; Di Cosmo, Sangalli (29' st Suci), Atty (39' st Terrani); Anastasia, Petrovic (39' st Sipos), Pasquato.
 A disposizione: Pozzer, Di Giorgio, Ercolani, Trainotti, Obaretin, Brevi, Barison.
 Allenatore: Bruno Tedino

ARBITRO: Andrea Ancora di Roma
 ASSISTENTI: Giuseppe Lisi e Federico Linari di Firenze
 IV UFFICIALE: Luca De Angeli di Milano
 NOTE: serata estiva, cielo sereno, temperatura attorno 25°. Campo in discrete condizioni. All'inizio è stato osservato un minuto di raccoglimento in memoria delle vittime dell'incidente ferroviario a Brandizzo. Ammoniti: 10' pt Frosinini, 22' st Anastasia. Espulsioni: 5' st Pierobon, 43' st Di Cosmo. Angoli: 1-1, Recupero: 1'+6'. Totale spettatori: 5700 circa.



GIORNATA 2 | TRENTO - ATALANTA U23 0-0 (0-0)

TRENTO (4-3-3): Russo; Frosinini (17' st Vitturini), Ferri (21' st Barison), Garcia Tena (15' st Obaretin), Vaglica; Suci, Sangalli, Atty; Anastasia, Petrovic (15' st Sipos), Pasquato.
 A disposizione: Pozzer, Di Giorgio, Ercolani, Trainotti, Terrani, Brevi.
 Allenatore: Bruno Tedino

ATALANTA (3-4-1-2): Vismara; Solcia, Masi, Bonfanti; Ceresoli, Chiwisa, Awua, Bernasconi; Ngock; Di Serio (42' st De Nipoti), Mallamo (28' st Cortinovis).
 A disposizione: Gelmi, Avogadri, Del Lungo, Berto, Mendicino, Sidibe, Roldsoy, Pagani, Colombo, Mora.
 Allenatore: Francesco Modesto

ARBITRO: Edoardo Manedo Mazzoni di Prado
 ASSISTENTI: Andrea Mastrosimone di Rimini e Roberto Meraviglia di Pistoia
 IV UFFICIALE: Carlo Rinaldi di Bassano del Grappa
 NOTE: pomeriggio estiva, cielo sereno, temperatura attorno 30°. Campo in buone condizioni. Ammoniti: 46' pt Chiwisa, 35' st Pagani, 43' st Vitturini
 Angoli: 3-3. Recupero: 2'+6'. Totale spettatori: 1400 circa.



GIORNATA 3 | NOVARA - TRENTO 0-3 (0-1)

RETI: 25' pt Atty (T), 18' st Pasquato (T), 49' st rig. Petrovic (T).
 NOVARA (4-1-3-2): Desjardins; Boccia, Bonaccorsi, Khailoti, Migliardi (24' st Urso); Ranieri (24' st Rossetti); Speranza (15' st Bagatti), Calcagni, D'Orazio; Gerardini (15' st Donadio), Scappini (37' st Catania) A disposizione: Boscolo, Menegaldo, Prinelli, Di Munno, Scaringi, Savini, Gerbino, Caradonna, Saidi, Fragomeni.
 Allenatore: Daniele Buzzegoli

TRENTO (4-3-3): Russo; Vitturini, Barison (27' st Ferri), Garcia Tena, Obaretin; Di Cosmo, Sangalli, Atty (27' st Frosinini); Anastasia (28' pt Rada), Sipos (13' st Petrovic), Terrani (13' st Pasquato). A disposizione: Pozzer, Di Giorgio, Trainotti, Vaglica, Brevi.
 Allenatore: Bruno Tedino

ARBITRO: Felipe Salvatore Viapiana di Catanzaro
 ASSISTENTI: Stefania Genoveffa Signorelli di Paola e Andrea Romagnoli di Albano Laziale
 IV UFFICIALE: Abdoulaye Diop di Treviglio
 NOTE: pomeriggio estivo, cielo velato, temperatura attorno 24°. Campo in buone condizioni. Ammoniti: 9' pt Ranieri, 24' pt Bonaccorsi, 42' pt Garcia Tena, 44' pt Sangalli, 33' st Russo, 48' st Khailoti. Angoli: 8-4. Recupero: 3'+6'. Totale spettatori: 2460 circa.



GIORNATA 4 | TRENTO - LEGNAGO SALUS 1-1 (0-1)

RETI: 8' pt Martic (L), 7' st rig. Petrovic (T)
 TRENTO (4-3-3): Russo; Frosinini, Obaretin, Ferri (25' st Garcia Tena), Vaglica (36' pt Vitturini); Di Cosmo (1' st Rada), Sangalli, Atty; Terrani (1' st Barison), Petrovic (33' st Sipos), Pasquato.
 A disposizione: Pozzer, Di Giorgio, Ercolani, Trainotti, Brevi.
 Allenatore: Bruno Tedino

LEGNAGO SALUS (3-4-1-2): Fortin; Pelagatti (25' st Van Ranbeeck), Martic, Noce; Muteba, Viero, Diaby (11' st Casarotti), Mazzali; Giani (41' st Sambou); Svidercoschi (41' st Tabue), Rocco (11' st Buric).
 A disposizione: Businarolo, Tosi, Motoc, Travaglini, Ruggeri, Sternieri, Zandrea, Franzolini.
 Allenatore: Massimo Donati

ARBITRO: Fabio Rosario Luongo di Napoli
 ASSISTENTI: Matteo Gentile di Isernia e Francesco Macchi di Gallarate
 IV UFFICIALE: Giacomo Rossini di Torino
 NOTE: pomeriggio estivo, cielo nuvoloso, temperatura attorno ai 23°. Campo in buone condizioni.
 Ammoniti: 28' pt Sangalli, 32' pt Diaby, 3' st Mazzali, 28' st Frosinini, 34' st Atty.
 Espulsioni: 41' pt Obaretin. Angoli: 4-5. Recupero: 2'+4'. Totale spettatori: 1250 circa.



GIORNATA 5 | FIORENZUOLA - TRENTO 2-1 (2-1)

RETI: 24'pt Ceravolo (F), 26'pt Gonzi (F), 30'pt Attys (T).
 FIORENZUOLA (4-2-3-1): Guadagno; Silvestro, Potop (16'st Nava), Bondioli, Sussi (10'st Gentile); Musatti (16'st Di Gesù), Gonzi; Stronati, Nelli (38'pt Di Quinzio), Morello; Ceravolo (16'st Alberti). A disposizione: Sorzi, Roteglia, Omoregbe, Seck, Oneto, Coghetto, Oddi, Kenzin, Anelli, Beretta.
 Allenatore: Andrea Bonatti

TRENTO (4-3-3): Russo; Frosinini (30'st Vaglica), Barison, Garcia Tena, Vitturini (42'st Brevi); Rada, Sangalli, Attys; Anastasia (30'st Terrani), Sipos (21'st Petrovic), Pasquato. A disposizione: Pozzer, Di Giorgio, Ercolani, Trainotti, Ferri, Di Cosmo.

Allenatore: Bruno Tedino

ARBITRO: Marco Peletti di Crema

ASSISTENTI: Nicola Di Meo di Nichelino e Antonio Alessandrino di Bari
 IV UFFICIALE: Lorenzo Casali di Crema

NOTE: pomeriggio estivo, cielo sereno, temperatura attorno ai 24°. Campo in discrete condizioni. All'inizio è stato osservato un minuto di raccoglimento per commemorare la scomparsa dell'ex Presidente della Repubblica Giorgio Napolitano. Ammoniti: 22'Vitturini, 40' Attys, 45' Potop, 46' Frosinini, 25'st Nava. Angoli: 2-2. Recupero: 2'+6'. Totale spettatori: 450 circa.



PRIMO TURNO COPPA ITALIA DI SERIE C ARZIGNANO -TRENTO 0-0 (5-4 d.c.r.)

SEQUENZA DEI RIGORI: Centis (A) gol; Sipos (T) parato; Piana (A) gol; Sangalli (T) gol; Baldè (A) traversa; Di Cosmo (T) alto; Canato (A) gol; Vaglica (T) gol; Bordo (A) alto; Pasquato (T) gol; Milillo (A) gol; Obaretin (T) gol; Lakti (A) gol; Ruffato (T) parato

ARZIGNANO VALCHIAMPO (4-3-1-2): Pigozzo; Cariolato, Molnar (33'st Milillo), Campesan (6'pts Piana), Gemignani; Zanon (27'st Lakti), Casini (27'st Bordo), Centis; Lunghi (22'st Cazzadori); Grandolfo (22'st Canato), Baldè. A disposizione: Boseggia, Raina, Bernardi, Barba, Antoniazzi, Davi, Parigi.

Allenatore: Giuseppe Bianchini

TRENTO (4-3-3): Pozzer; Vitturini (6'pts Pederghana), Trainotti, Garcia Tena (1'st Obaretin), Vaglica; Brevi (6'pts Sangalli), Di Cosmo, Ercolani (35'st Ruffato); Anastasia (11'st Pasquato), Sipos, Terrani (35'st Del Piero). A disposizione: Russo, Di Giorgio, Attys, Petrovic, Barison.

Allenatore: Bruno Tedino

ARBITRO: Gianluca Catanzaro di Catanzaro

ASSISTENTI: Carlo Farina di Brescia e Tommaso Mambelli di Cesena

IV UFFICIALE: Roberto De Stefanis di Udine

NOTE: tempi regolamentari terminati sullo 0-0. Pomeriggio estivo, cielo sereno, temperatura attorno ai 25°. Campo in discrete condizioni.

Ammoniti: 15'pt Zanon, 21'st Campesan, 39'st Brevi, 7'pts Pederghana, 13'pts Bianchini. Angoli: 12-4. Recupero: 1'+3'+2'+0'. Totale spettatori: 235 circa.



GIORNATA 6 | TRENTO - PADOVA CALCIO 0-3 (0-2)

RETI: 10'pt Villa (P), 18'pt Capelli (P), 33'st Bortolussi (P)
 TRENTO (3-4-1-2): Russo; Obaretin, Ferri (36'st Sipos), Garcia Tena; Rada (17'st Di Cosmo), Sangalli, Attys, Vitturini (17'st Frosinini); Pasquato; Anastasia (25'st Terrani), Petrovic. A disposizione: Pozzer, Ercolani, Trainotti, Vaglica, Brevi, Barison.

Allenatore: Bruno Tedino

PADOVA (3-5-2): Donnarumma; Delli Carri, Crescenzi, Belli; Capelli (24'st Kirwan), Fusi, Radrezza (11'st Bianchi), Varas, Villa (24'st Favale); Bortolussi (37'st Russini), Liguori (11'st Palombi). A disposizione: Rossi, Zanellati, De Marchi, Dezi, Granata, Calabrese. Allenatore: Vincenzo Torrente

ARBITRO: Samuele Andreano di Prato

ASSISTENTI: Ferdinando Pizzoni di Frattamaggiore e Marco Colaiani di Bari
 IV UFFICIALE: Federico Muccignato di Pordenone

NOTE: pomeriggio estivo, cielo sereno, temperatura attorno ai 24°. Campo in buone condizioni. Ammoniti: 18'pt Vitturini, 28'pt Radrezza, 31'pt Fusi. Angoli 2-1. Recupero: 1'+4'. Totale spettatori: 2350 circa.



GIORNATA 7 | TRENTO - LUMEZZANE 0-0 (0-0)

TRENTO (4-3-3): Russo; Frosinini (25'st Vaglica), Barison, Obaretin, Vitturini; Di Cosmo (13'st Pasquato), Sangalli, Rada; Anastasia, Petrovic (37'st Sipos), Attys (37'st Terrani). A disposizione: Pozzer, Di Giorgio, Ercolani, Trainotti, Ferri, Galazzini, Brevi.

Allenatore: Bruno Tedino

LUMEZZANE (4-3-3): Galeotti; Regazzetti, Pogliano, Pisano, Righetti (18'st Parodi); Moscati, Pesce, Ilari (36'st Poledri); Malotti (18'st Spini), Gerbi (36'st Dalmazzi), Cannavò (25'st Kolaj). A disposizione: Filigheddu, Greco, Deratti, Taugordeau, Troiani, Capelli, Basso Ricci.

Allenatore: Arnaldo Franzini

ARBITRO: Mattia Nigro di Prato

ASSISTENTI: Cosimo Schirinzi di Casarano e Giovanni Boato di Padova

IV UFFICIALE: Nicolò Rodigari di Bergamo

NOTE: Pomeriggio estivo, cielo sereno, temperatura attorno ai 22°. Campo in buone condizioni. Ammoniti: 2'pt Anastasia, 5'pt Righetti, 1'st Rada, 3'st Malotti, 46'st Kolaj, 46'st Pesci. Angoli 11-3. Recupero: 0'+4'. Totale spettatori: 1300 circa.

GIORNATA 8 | PERGOLETTESE - TRENTO 2-0 (1-0)

RETI: 44'pt Piccinini (P), 24'st Tonoli (P)
 PERGOLETTESE (3-5-2): Soncin; Tonoli, Arini, Piccinini; Bariti (20' Cerasani), Aucelli (44'st Jaouhari), Artioli, Figoli, Capoferri (44'st Lambrugh); Mazzarani (1'st Piu), Guiu Vilanova (30'st Caia). A disposizione: Cattaneo, Andreoli, Bi-gnamì, Caccavo.

Allenatore Abbate Matteo

TRENTO (4-3-3): Russo; Frosinini (1'st Vaglica), Barison, Obaretin, Vitturini; Brevi (1'st Attys), Sangalli, Rada (30'st Suciù); Anastasia (21'st Terrani), Petrovic (12'st Sipos), Pasquato.

A disposizione: Pozzer, Di Giorgio, Ercolani, Trainotti, Ferri.

Allenatore: Bruno Tedino

ARBITRO: Francesco Burlando di Genova

ASSISTENTI: Alessandro Marchese di Napoli e Damiano Caldarola di Asti
 IV UFFICIALE: Alberto Poli di Verona

NOTE: pomeriggio estivo, cielo velato, temperatura attorno ai 24°. Campo in buone condizioni.

Ammoniti: 10' Guiu Vilanova, 28'pt Barison, 18'st Artioli, 22'st Sipos, 30'st Obaretin, 30'st Aucelli. Espulsi: 41'st Sangalli. Angoli: 5-4. Recupero: 4'+4'. Totale spettatori: 650 circa.



GIORNATA 10 | PRO PATRIA - TRENTO 0-2 (0-1)

RETI: 15'pt Terrani (T), 50'st rig. Petrovic (T)

PRO PATRIA (3-5-2): Rovida; Moretti, Fietta (41'st Marano), Saporetto; Renault, Nicco (30'st Zanaboni), Bertoni, Ferri (15'st Citterio), Ndreka; Parker, Piton (15'st Stanzani). A disposizione: Mangano, Vaghi, Bashi, Lombardoni, Caluschi.

Allenatore: Riccardo Colombo

TRENTO (4-3-3): Russo; Frosinini, Trainotti, Ferri (34'st Barison), Vaglica; Suciù (30'st Rada), Sangalli, Attys (15'st Pasquato); Anastasia (15'st Vitturini), Petrovic, Terrani (34'st Obaretin). A disposizione: Pozzer, Di Giorgio, Ercolani, Galazzini, Brevi.

Allenatore: Bruno Tedino

ARBITRO: Cristiano Ursini di Pescara

ASSISTENTI: Angelo Tomasi di Lecce e Umberto Galasso di Torino

IV UFFICIALE: Saverio Esposito di Ercolano

NOTE: pomeriggio autunnale, cielo nuvoloso, temperatura attorno ai 14°. Campo in discrete condizioni. Ammoniti: 45'pt Parker.

Angoli: 8-2. Recupero: 1'+5'. Totale spettatori: 550 circa



GIORNATA 9 | TRENTO - PRO SESTO 3-1 (0-0)

RETI: 3'st Bruschi (P), 23'st Attys (T), 29'st Frosinini (T), 35'Petrovic (T)
 TRENTO (4-3-3): Russo; Frosinini (31'st Vitturini), Trainotti, Ferri, Vaglica (40'st Barison); Rada, Suciù (10'st Brevi), Attys; Anastasia (40'st Obaretin), Petrovic, Terrani (10'st Pasquato). A disposizione: Pozzer, Di Giorgio, Ercolani, Galazzini.

Allenatore: Bruno Tedino

PRO SESTO: (3-4-2-1): Botti; Mapelli, Marianucci, Toninelli; Barranca (38'st Marchisano), Gattoni, Palazzi (31'st Ferro), Maurizii; Bussaglia (33'pt Sereni), Sala (31'st Petrelli); Bruschi (38'st Sanrarpia) A disposizione: Formosa, lotti, D'Alessio, Giorgeschì, Arras, Basili.

Allenatore: Francesco Parravicini

ARBITRO: Adolfo Baratta di Rossano

ASSISTENTI: Michele Colavito di Bari

IV UFFICIALE: Thomas Storgato di Castelfranco Veneto

NOTE: sera autunnale, cielo coperto, temperatura attorno ai 17°. Campo in discrete condizioni. Ammoniti: 16'pt Attys, 32'st Toninelli, 37'st Brevi. Angoli: 5-2. Recupero: 2'+6'. Totale spettatori: 700 circa



GIORNATA 11 | TRENTO -ALESSANDRIA 1-1 (1-0)

RETI: 25'pt Trainotti (T), 22'st Gazoul (A)

TRENTO (4-3-3): Russo; Frosinini (37'st Vitturini), Trainotti (1'st Barison), Ferri, Vaglica; Suciù (20'st Rada), Sangalli, Attys; Terrani (20'st Anastasia), Petrovic, Pasquato. A disposizione: Pozzer, Ercolani, Obaretin, Garcia Tena, Galazzini, Di Cosmo, Brevi.

Allenatore: Bruno Tedino

ALESSANDRIA: (5-3-2): Liverani; Sepe, Giubilato (38'st Ercolani), Nichetti (1'st Gazaoul), Rota, Rossi (11'st Nunzella); Pellitteri (11'st Gega), Foresta (31'st Pellegrini), Mastalli; Sifa, Anatriello. A disposizione: Virano, Gentile, Belgiovine, Ronci, Molinaro, Vaughn.

Allenatore: Marco Banchini

ARBITRO: Giorgio Di Ciccio di Lanciano

ASSISTENTI: Marco Sicurella di Seregno e Salvatore Nicosia di Saronno

IV UFFICIALE: Maicol Guiotto di Schio

NOTE: sera autunnale, cielo coperto, temperatura attorno ai 15°. Campo in discrete condizioni. Ammoniti: 43'Terrani, 29'st Rota, 29'st Banchini, 32'st Nunzella, 45'st Pasquato. Angoli: 8-1. Recupero: 0'+3'. Totale spettatori: 1300 circa

GIORNATA 12 | VIRTUS VERONA - TRENTO 4-0 (3-0)

RETI: 7' Demirovic (V), 37'pt Ceter (V), 43'pt Casarotto (V), 27' Gomez (V)
 TRENTO (4-3-2-1): Russo; Frosinini (33' Vitturnini), Ferri, Obaretin, Vaglica; Suciù (1' Rada), Sangalli (1' Di Cosmo), Attys; Terrani (33' Ercolani), Pasquato; Petrovic (1' Anastasia). A disposizione: Pozzer, Di Giorgio, Garcia Tena, Galazzini, Brevi, Barison.
 Allenatore: Bruno Tedino

VIRTUS VERONA (4-3-1-2) Sibi; Cabianca, Ruggero, Faedo, Daffara; Zarpellon (30' Begheldo), Toffanin (30' Mazzolo), Metlika; Demirovic (37' Mehic); Casarotto (37' Menato), Ceter (11' Gomez). A disposizione: Zecchin, Voltan, Nalini, Danti, Manfrin, Ntuba, Zigoni, Lodovici, Vesentini, Ambrosi.
 Allenatore: Luigi Fresco

ARBITRO: Giorgio Bozzetto di Bergamo
 ASSISTENTI: Pio Carlo Cataneo di Foggia e Daniele De Chirico di Molfetta
 IV UFFICIALE: Paolo Isoardi di Cuneo

NOTE: serata fresca, cielo coperto, temperatura attorno ai 9°. Campo in discrete condizioni. All'inizio è stato osservato un minuto di raccoglimento in memoria delle vittime e in segno di vicinanza nei confronti della popolazione della Toscana e di tutti i territori colpiti dagli eventi calamitosi delle ultime ore. Ammoniti: 12'pt Ferri. Angoli: 4-2. Recupero: 1'+2'. Totale spettatori: 520 circa.



GIORNATA 14 | MANTOVA - TRENTO 0-1 (0-0)

RETI: 20' Petrovic (T)
 MANTOVA (4-3-3): Festa; Radaelli, Redolfi (14' Suagher), Brignani, Panizzi; Trimboli (34' Wieser), Burrai, Bani (26' Monachello); Galuppini, Mensah (34' Debenedetti), Fiori. A disposizione: Sonzogni, Celesia, Cavalli, Fedel, Napoli, Argint, Castellani, Giacomelli.
 Allenatore: Davide Possanzini

TRENTO (4-3-3): Russo; Frosinini, Ferri, Garcia Tena, Vaglica; Di Cosmo, Suciù (14' Rada), Sangalli; Attys (14' Pasquato), Petrovic (47' Brevi), Anastasia (34' Trainotti). A disposizione: Pozzer, Di Giorgio, Ercolani, Obaretin, Terrani, Galazzini, Barison. Allenatore: Bruno Tedino

ARBITRO: Sig.ra Maria Marotta di Sapri
 ASSISTENTI: Amedeo Fine di Battipaglia e Davide Santarossa di Pordenone
 IV UFFICIALE: Gabriele Iurino di Venosa

NOTE: pomeriggio autunnale, cielo sereno, temperatura attorno ai 14°. Campo in buone condizioni. All'inizio è stato osservato un minuto di raccoglimento per la giornata mondiale delle vittime della strada. Ammoniti: 38'pt Anastasia, 5' Burrai, 19' Rada, 22' Frosinini, 36' Panizzi, 38' Sangalli. Angoli: 4-0. Recupero: 0'+5'. Totale spettatori: 5.320 circa.



GIORNATA 13 | TRENTO - ARZIGNANO 1-0 (1-0)

RETI: 33'pt Anastasia (T)
 TRENTO (4-3-3): Russo; Frosinini, Ferri, Garcia Tena, Vaglica (36' Obaretin); Di Cosmo (36' Brevi), Sangalli, Rada (19' Suciù); Terrani, Anastasia (19' Pasquato), Attys (9' Petrovic). A disposizione: Pozzer, Santer, Ercolani, Trainotti, Galazzini.
 Allenatore: Bruno Tedino

ARZIGNANO VALCHIAMPO (4-3-2-1): Boseggia; Davi (30' Cariolato), Millilo, Piana, Bernardi (43' Gemignani); Lakti, Casini (36' Lunghi), Bordo; Balde, Barba (36' Canato); Cazzadori. A disposizione: Pigozzo, Raina, Molnar, Zanone, Antoniazzi, Campesan, Boffelli.
 Allenatore: Giuseppe Bianchini

ARBITRO: Erminio Cerbasi di Arezzo
 ASSISTENTI: Simone Asciamprenner Rainieri di Milano e Francesco Festa di Barletta
 IV UFFICIALE: Michele Maccorin di Pordenone

NOTE: serata fresca, cielo coperto, temperatura attorno ai 8°. Campo in buone condizioni. Ammoniti: 28'pt Davi, 35'pt Frosinini, 11' Vaglica, 21' Di Cosmo, 40' Sangalli. Espulsi: Bruzzichessi. Angoli: 9-3. Recupero: 1'+5'. Totale spettatori: 1050 circa.



GIORNATA 15 | TRENTO - ALBINOLEFFE 1-2 (0-1)

RETI: 37'pt Borghini (A), 7' Muzio (A), 31' Petrovic (T)
 TRENTO (4-3-3): Russo; Galazzini, Ferri (30' Vitturnini), Garcia Tena (25' Barison), Vaglica (16' Obaretin); Di Cosmo, Suciù (16' Brevi), Attys; Terrani, Petrovic, Pasquato (16' Anastasia). A disposizione: Pozzer, Di Giorgio, Ercolani, Ruffato, Del Piero.
 Allenatore: Bruno Tedino

ALBINOLEFFE (3-5-2): Marietta; Borghini, Marchetti, Milesi; Gusu, Munari (32' Poletti), Agostinelli, Zanini, Piccoli (44' Gatti); Muzio (21' Arrighini), Zoma. A disposizione: Pratelli, Moleri, Gelli, Genevier, Toccafondi, Allieri, Vinzioli, Longo.
 Allenatore: Giovanni Lopez

ARBITRO: Simone Gavini di Aprilia
 ASSISTENTI: Giovanni Pandolfo di Castelfranco Veneto e Nirintsalama Andriambelo di Roma 1
 IV UFFICIALE: Bruno Spina di Barletta

NOTE: serata fresca, cielo coperto, temperatura attorno ai 5°. Campo in discrete condizioni. Ammoniti: 32'pt Di Cosmo, 44'pt Milesi, 11' Garcia Tena, 30' Obaretin, 35' Lopez, 36' Marietta, 44' Barison. Angoli: 4-6. Recupero: 2'+5'. Totale spettatori: 1020 circa.

GIORNATA 16 | GIANA ERMINIO - TRENTO 2-1 (1-1)

RETI: 2'pt Obaretin (T), 5'pt 28' Fumagalli (G)
 GIANA ERMINIO (4-3-3): Zacchi; Caferrì, Piazza (1' Previtali), Minotti, Gropelli; Marotta, Pinto (22' Ballabio), Franzoni; Fumagalli (33' Verde), Fall, Lamesta (22' Corno). A disposizione: Pirola, Fumagalli, Boafò, Perna, Francolini, Messaggi, Gotti. Allenatore: Andrea Chiappella.

TRENTO (4-3-3): Pozzer; Frosinini, Ferri, Trainotti (43' Barison), Obaretin; Brevi (29' Attys), Sangalli, Di Cosmo (43' Suciù); Anastasia, Petrovic, Terrani (17' Pasquato). A disposizione: Di Giorgio, Ercolani, Galazzini, Vaglica, Vitturnini. Allenatore: Bruno Tedino

ARBITRO: Sig. Giuseppe Maria Manzo di Torre Annunziata
 ASSISTENTI: Matteo Gentile di Isernia e Davide Di Dio di Caltanissetta
 IV UFFICIALE: Daniele Benevelli di Modena

NOTE: serata fredda, cielo sereno, temperatura attorno ai 2°. Campo in buone condizioni.
 Ammoniti: 15'pt Pinto, 37' Trainotti, 15' Fumagalli, 25' Brevi, 36' Ferri, 44' Corno. Angoli: 0-4. Recupero: 0'+4'. Totale spettatori: 500 circa.



GIORNATA 17 | PRO VERCELLI - TRENTO 2-0 (0-0)

RETI: 2' Rodio (V), 8' Maggio (V)
 PRO VERCELLI (4-3-3): Sassi; Rodio (30' Seck), Parodi, Camigliano, Sarzi Puttini; Iotti, Santoro, Haodi (49' Rutigliano); Mustacchio (43' Petrella), Comi (43' Nepi), Maggio (49' Gheza). A disposizione: Rizzo, Valentini, Carosso, Emmanuele, Fiumanò, Contaldo, Spavone, Niang, Condello, Pesce. Allenatore: Andrea Dossena

TRENTO (4-3-3): Russo; Frosinini, Ferri, Trainotti (26' Vaglica), Obaretin; Di Cosmo, Sangalli (34' Pasquato), Brevi (12' Terrani); Anastasia (26' Rada), Petrovic, Attys. A disposizione: Pozzer, Di Giorgio, Ercolani, Galazzini, Del Piero, Vitturnini, Barison. Allenatore: Bruno Tedino

ARBITRO: Sig. Antonio Di Reda di Molfetta
 ASSISTENTI: Leonardo Tesi di Lucca e Ionut Eusebiu Nechita di Lecco
 IV UFFICIALE: Marco Menozzi di Treviso

NOTE: pomeriggio freddo, cielo nuvoloso, temperatura attorno ai 5°. Campo sintetico in buone condizioni.
 Ammoniti: 35'pt Brevi, 40' Attys, 6' Frosinini, 9' Trainotti, 15' Santoro, 40' Sarzi. Angoli: 7-3. Recupero: 2'+5'. Totale spettatori: 1000 circa.



Un dono dell'Eccellenza trentina
 per le squadre ospiti al
 "Briamasco"



Vestiamo lo spazio

Da oltre 30 anni progettiamo e arrediamo ambienti e uffici trasformandoli in spazi efficienti, funzionali e fruibili. La nostra esperienza ci ha reso specialisti di interni affidabili e creativi, grazie a varie collaborazioni e tecnologie innovative.

Il servizio completo, dal progetto alla cura dei dettagli, è la nostra promessa.



PROGETTAZIONE
Creiamo insieme a voi



MONTAGGIO
Squadre affidabili ed esperte



CHIAVI IN MANO
Nessun pensiero



Progetto: Geom. Moreno Trisorio

Ph: Lucio Tonina

Consorzio Skipass Paganella Dolomiti - Andalo



www.habitat-ufficio.it

Via Dosso Dossi 4
38121 Trento
T. 0461 828900
info@habitat-ufficio.it



SILVER PARTNER



TRENTO-VICENZA, L'ULTIMA GIOIA

Giovanni Ceschi

IL RITORNO DI UNA CLASSICA

Trento-Lanerossi è derby storico fino all'inizio degli anni Novanta, poi scomparso dai radar della serie C per un trentennio, coinciso con l'assenza degli aquilotti dalla terza serie nazionale dal campionato 1991/92 fino al 2021/22. Le brevi parentesi di C2 nella lunga notte gialloblù non hanno mai intercettato i biancorossi, che hanno vissuto fasi alterne eppure (quasi) sempre nel calcio che conta. L'anno scorso le prime due sfide in campionato del nuovo millennio si sono concluse con due vittorie venete, 1-0 al Briamasco e 2-0 al Menti. Al Trento la soddisfazione di esserci stato di nuovo, anche se l'importante non è solo partecipare; al Vicenza due vittorie in un torneo non proprio memorabile, concluso sul filo della contestazione da parte di un ambiente cui partecipare non è mai bastato.



Due perle nel pomeriggio di gloria gialloblù. Rovani al 35' sblocca la gara con un perfetto diagonale. (Foto D. Panato)

PARTERRE DE ROIS

Scorrere all'indietro gli annali di storia aquilotta, in un panorama recente così avaro di soddisfazioni con le grandi, è gettare un ponte sul passato all'indietro di oltre una generazione; e scoprire che il Trento con il Lane è riuscito anche a vincere. Era il tramonto degli anni Ottanta. 1989/90, ultima stagione conclusa con la salvezza in C1, sulla panchina gialloblù siede Giorgio Ciaschini. Sono passati pochi mesi dal drammatico 1-1 del Menti, ultima gara del torneo 1988/89, che grazie a un rigore di Sereni aveva sancito la permanenza in categoria. Domenica 22 ottobre, in un Briamasco gremito da oltre tremila spettatori, i nostri sono Taibi, Vitillo, Di Dio, Da Re, Villa, Di Tommaso, Romano, Bracaloni, Rovani, Bongiorno, Albasini. L'ex biancoscudato Emilio Da Re debutta nel Trento sfoggiando all'esordio la fascia di capitano. Nel Vicenza di miser Fogli spiccano due nomi: Eraldo Pecci, all'esordio, e un certo Giorgio Zamuner.



Gabriele Bongiorno, approdato a Trento nell'estate dall'Ascoli (16 presenze nella massima serie '88/89), in azione con Eraldo Pecci. (Foto D. Panato)

SportLunedì La Serie C1 **ALTO ADIGE** 21
LUNEDÌ 23 OTTOBRE 1989

GRIGOLLI ELUFORICO HA ORDINATO SPUMANTE PER FESTEGGIARE LA PRIMA VITTORIA IN CAMPIONATO

La squadra merita un brindisi

Un Trento trasformato e grintoso trova in Da Re, Villa, Bongiorno e Rovani le forze per battere l'armata di Pecci

Improvviso colpo d'ala

Gli aquilotti finalmente «rapaci» al Briamasco ed il Vicenza soccombe

All'indomani della gara, l'Alto Adige celebra gli aquilotti di nuovo rapaci.

Finalmente gli applausi

L'innesto di Da Re ha trasformato la squadra

Il responso del campo non può cancellare quanto detto in passato

«Ora dobbiamo continuare»

Così titola l'Adige lunedì 23 ottobre

TEOREMA PERFETTO

La gara si dipana vibrante ma non particolarmente generosa di emozioni; il Trento contiene senza scomporsi la prevedibile aggressività avversaria (che alla fine apparirà schiacciante, ma sterile, dall'alto dei quindici corner a zero) e poco dopo la mezz'ora rompe l'equilibrio con Rovani, lanciato in verticale da Bracaloni e glaciale nel gelare Dal Bianco con un diagonale imprevedibile. Il Briamasco s'infiamma di gioia, con tutta l'incredulità di un vantaggio sul Vicenza che manca da sette anni – altro 2-0 nell'82, doppietta di D'Agostino – ma soprattutto con la fame di vittoria di un ambiente reduce da un inizio campionato che definire stentato è dire poco (due pareggi e tre sconfitte, ultima delle quali con il Casale del mitico ex Bruno Baveni).

In tribuna c'è chi pensa che durerà poco. E invece dura. Gli aquilotti contengono i biancorossi con insospettabile personalità, subendo e ripartendo con ordine. Taibi deve superarsi in chiusura di primo tempo deviando in angolo una girata aerea del vicentino Tacchi, mentre nella ripresa il Trento riesce a tenere in costante apprensione gli avversari, costretti a scoprirsi alla ricerca del pareggio. Da una di queste sortite nasce l'occasione che pone fine alla contesa: Da Re vince un contrasto al limite dell'area e apre su Bongiorno che triangola con Bracaloni e al cospetto di Dal Bianco perfeziona il teorema di una giornata memorabile.



Al minuto 81 Bongiorno, vanamente contrastato da due vicentini, chiude la partita. (Foto D. Panato)

BOLLICINE EVANESCENTI

Sugli spalti si festeggia, Giorgio Grigolli scende raggiante negli spogliatoi dalla tribuna che ora porta il suo nome e ordina spumante per tutta la squadra. Le bollicine frizzeranno un altro po', imperlando un momento di rara ispirazione per i gialloblù, che la domenica successiva espugneranno il "Lungo Bisenzio" di Prato e vinceranno le due successive gare interne con Carpi e Venezia. Tre vittorie casalinghe consecutive che in terza serie restano da quell'anno insuperate. La stampa locale però, nei sempre spinosi panni di osservatrice equilibrata, continua a gettare acqua sul fuoco. L'indimenticato Alberto Frioli, all'indomani del trionfo coi vicentini, avvertirà dalle colonne dell'Alto Adige: «Hanno ragione coloro che già negli spogliatoi trionfanti del Briamasco invitavano all'equilibrio: né tutti brocchi prima, né tutti campioni oggi». Sarà buon profeta: il Trento chiude l'andata con tredici punti e alla sesta di ritorno, in un clima sempre più difficile e il baratro dell'ultimo posto ormai incombente, la panchina sarà affidata a quel Francesco Brignani che con undici risultati utili di fila conquisterà un'insperata salvezza. L'ultima in terza serie prima del ritorno in C2 alla fine del torneo 1990/91.

Trento-Lanerossi Vicenza del 22 ottobre 1989 (il nostro Cristian Pasquato aveva appena compiuto tre mesi) resta una delle domeniche di gioia da istoriare a caratteri d'oro sugli annali gialloblù; ora che la fame di calcio che conta riprende a infuocare il glorioso Briamasco, l'augurio è che torni a essere vivo e vero per gli Aquilotti il bellissimo titolo della storia del Calcio Trento pubblicata nel '91 da Alberto Frioli. Da sintesi di storia all'auspicio di tornare a scriverla. "Mai fuori gioco".



Il Briamasco festeggia la preziosa vittoria ottenuta dagli aquilotti per 2-0 sul Vicenza.

L.R. VICENZA

PORTIERI

- 01 Rok Brzan  2003
- 98 Alessandro Confente  1998
- 12 Samuele Massolo  1996
- 22 Lapo Siviero  2006

DIFENSORI

- 32 Filippo Costa 1995
- 26 Filippo De Col  1993
- 4 Sebastian De Maio   1987
- 76 Nicholas Fantoni  2002
- 55 Vladimir Golemic  1991
- 68 Mario Lerardi  1998
- 23 Giuliano Leazza  1993
- 33 Alberto Lattanzio  2004
- 27 Nicola Pasini  1991
- 73 Thomas Sandon  2003
- 24 Federico Valiotti  1999



CENTROCAMPISTI

- 21 Riccardo Cataldi   2001
- 8 Michele Cavion  1994
- 15 Freddi Greco   2001
- 20 Kaleb Jiménez   2002
- 7 Federico Proia  1996
- 10 Ronaldo Da Silva   1990
- 5 Fausto Rossi  1990
- 17 Fabio Scarsella  1989
- 44 Raul Talarico  2002
- 18 Simone Tronchin  2002

ATTACCANTI

- 99 Matteo Della Morte  1999
- 9 Franco Ferrari   1995
- 19 Jacopo Pellegrini  2000
- 11 Alex Rolfini  1996

ALLENATORE

Aimo Diana

CONOSCIAMO GLI AQUILOTTI

Seguici su **TikTok**  

Lorenzo Del Piero

Soprannome?

Lore o Delpi

Età?

16 anni

Luogo di nascita?

Vittorio Veneto

Ruolo e numero di maglia?

Attaccante, 9

Da quanto sei al Trento?

Da agosto

Descriviti in 3 parole

Simpatico, allegro, testardo

Dove e a che età hai iniziato a giocare?

A sette anni nel Conegliano

Canzone che ascolti prima di una partita?

Big Shark di Russ Millions

Sogno nel cassetto?

Vincere il Pallone d'Oro

Descrivi il tuo esordio in prima squadra

Appena ricevuta la chiamata, l'ho comunicato alla mia famiglia. Una gioia indescrivibile.

Matteo Pedergnana

Pede

18 anni

Rovereto

Difensore, 3

Da tre stagioni

Testardo, determinato e allegro

A sette anni nel Rovereto

Arsenico di Shiva

Diventare un calciatore professionista

È stata una giornata incredibile, un momento indimenticabile.

Davide Ruffato

Rufus

17 anni

Sorengo (Svizzera)

Centrocampista, 10

Da tre stagioni

Simpatico, sorridente ed estroverso

A sei anni nel Venoge

Ma direction di Sexion d'Assaut

Poter raggiungere la Serie A

È stata una giornata emozionante. Un altro passo verso l'obiettivo che miro a raggiungere.



Nelle foto Del Piero, Pedergnana e Ruffato in azione nella partita di Coppa Italia Serie C 2023/24 Arzignano Valchiampo - Trento.

MARCHIOL
Persone Competenze Soluzioni

marchiol.com

Scendi in campo con Marchiol

Siamo presenti nel Nordest come *distributori di materiale elettrico* specializzati nella fornitura di prodotti per:

- Impianti elettrici civili e industriali
- Automazione industriale
- Protezione e sicurezza
- Illuminazione
- Domotica
- Energie rinnovabili.

Ti aspettiamo in filiale a Trento in via delle Palazzine, 107.



LE PROSSIME PARTITE DEL TRENTO

19^a	23 - 12 - 2023 H 18.30 RENATE vs TRENTO	STADIO COMUNALE CITTÀ DI MEDA	 
20^a	STADIO BRIAMASCO 7 - 01 - 2024 H 14.00 TRENTO vs TRIESTINA	 	
21^a	14 - 01 - 2024* ATALANTA U23 vs TRENTO	STADIO COMUNALE CARAVAGGIO	 
22^a	STADIO BRIAMASCO 21 - 01 - 2024* TRENTO vs NOVARA	 	
23^a	28 - 01 - 2024* LEGNAGO SALUS vs TRENTO	STADIO MARIO SANDRINI	 

* DATA E ORARIO DA DEFINIRE

PARTNER TECNICI



Rimani aggiornato sul calendario su
www.actrento.com



PILLOLE GIALLOBLÙ

UNA FASCIA SPECIALE PER DIRE "NO ALLA VIOLENZA SULLE DONNE"

In occasione della partita Trento-AlbinoLeffe, valida per la 15ª giornata di campionato, il Capitano del Trento Cristian Pasquato, così come tutti gli altri 59 capitani delle società di Lega Pro, ha indossato una fascia speciale. La Serie C NOW, infatti, per dare un forte segnale di partecipazione e sostegno alla "Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne", ha deciso convintamente di scendere in campo con al braccio una fascia rossa con la frase "NO alla violenza sulle donne". Il messaggio è passato anche a bordo campo, sui led dello 'Stadio Briamasco', dove è stato ricordato il numero 1522 antiviolenza e stalking. (m.c.)



TRENTO CALCIO A 5, LA VERA FORZA È IL GRUPPO

Il Trento Calcio a 5, dopo un avvio complicato, è ripartito con slancio. La squadra di Wegher, gara dopo gara, ha ridotto il gap con le prime della classe e ora si candida a una seconda parte di stagione ricca di emozioni. Mix perfetto di giocatori, tra lo zoccolo duro di esperti come Scaduto, Scalet e Buffa, e i giovani ricchi di qualità come Bommassar, i fratelli Vivian e Iancu, gli aquilotti hanno saputo cogliere anche quattro clean sheet, dimostrando così di essere una delle migliori difese del raggruppamento. I Gialloblù ora si trovano a lottare per le posizioni di vertice della Serie C1 e per il prosieguo del cammino in Coppa Italia, dopo aver raggiunto la semifinale che disputeranno il 18 dicembre contro il Neugries. (m.c.)



IL TRENTO AL FIANCO DELLE PERSONE CON DISABILITÀ

Prosegue l'impegno nel sociale per i Club di Lega Pro che, nella 16ª giornata, si sono resi protagonisti di diverse attività volte a sensibilizzare i propri tifosi per la "Giornata internazionale dei diritti delle persone con disabilità". Nei diversi campi gli speaker hanno dato lettura di un messaggio dedicato, mentre, sui maxischermi, sono state proiettate delle clip realizzate dalla Divisione Calcio Paralimpico e Sperimentale della FIGC. Sempre il 3 dicembre, il centrocampista del Trento, Armand Rada, ha preso parte alla 4ª edizione della "Partita dell'Amicizia". Manifestazione organizzata a Lavis dall'Associazione Calcio Insieme, che si occupa di far giocare a calcio ragazzi con disabilità intellettiva e alla quale hanno preso parte anche i pulcini dell'U.S. Lavis. (m.c.)



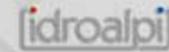
L'ISERA CALCIO FEMMINILE SI LAUREA CAMPIONE D'INVERNO

Procede a gonfie vele la stagione calcistica dell'U.S.D. Isera, società che da quest'anno ha iniziato una nuova collaborazione con l'A.C. Trento 1921 finalizzata alla crescita del movimento calcistico femminile nella provincia di Trento. Le ragazze di Mister Zorzutti, dopo nove partite disputate, sono al comando della classifica di Eccellenza femminile grazie ai venticinque punti già messi in archivio. La formazione del presidente Alberto Sordo, già laureatasi campione d'inverno, tornerà in campo venerdì 1º marzo in trasferta nell'FCS Center di Maso Ronco contro il Südrìtol B (m.c.).





BRONZE PARTNER



BRONZE PARTNER





visittrentino.info/sport

SPORT IS IN OUR NATURE



RESPIRA, SEI IN **TRENTINO**